

AREA 4 – CATANZARESE

Bollettino n 16 del 22/09/2020 valido fino allo 29/09/2020

OLIVO – AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 15/09/2020 al 22/09/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Lamezia (Aeroporto)	23,2	20,5	27,3	75,33%	N-p
Sellia Marina	24,3	18,9	31,6	86,0%	1,6
Lamezia (settimana precedente dal 08/09/2020 al 14/09/2020)	24,5	19,0	30,5	74,8%	N-p
Sellia Marina (settimana precedente dal 08/09/2020 al 14/09/2020)	25,8	19,0	33,3	85,6%	6,8

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Le due masse d'aria fresca provenienti dall'Atlantico e dai Balcani si incontrano nei primi giorni della settimana dando origine a un fronte occluso che porterà molte nuvole, ma anche fenomeni temporaleschi piuttosto violenti.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Si riscontra la **fase fenologica n. 79** con le drupe al 90% circa della dimensione finale. In questa settimana si è registrato l'atteso cambiamento climatico di fine estate in coincidenza con l'inizio dell'autunno, ma in forma piuttosto dolce per cui la situazione in campo resta sostanzialmente stabile. Le piogge sono state prontamente assorbite dal terreno asciutto senza ristagni neanche nei terreni argillosi. La cascola di olive si è mantenuta alta ma sostanzialmente nella normalità per la stagione.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La disponibilità di acqua piovana ha provocato un immediato accrescimento delle drupe che hanno ripreso turgore portandosi a quasi completo raggiungimento della dimensione finale. Ciò comporta anche una maggior ricettività alle punture della mosca di cui si registra una costante crescita. Nella gran parte degli oliveti tradizionali con cultivar Carolea, la produzione è generalmente scarsa, con poche olive ma di grande pezzatura. Solo qualche azienda presenta una carica discreta soprattutto su piante di varietà non locali.



Varietà carolea



Varietà toscana

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Le catture dell'insetto sono in costante aumento in tutte le aree controllate ma restano ancora su valori bassi, mentre le punture sulle drupe sono numerose. E' ormai imminente il picco dei voli che precede la fase di massiccia deposizione delle uova. Si consiglia di prepararsi ad un intervento di contenimento della mosca da effettuarsi a breve.



Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): L'esame del prodotto cascolato ha confermato la normale presenza l'insetto che, in questa particolare annata non ha richiesto interventi significativi, rimanendo sotto la soglia di danno economico soprattutto nelle aziende che hanno eseguito trattamenti in fioritura con *Bacillus Thuringensis*.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): La popolazione di questo insetto andrà ricontrollata in autunno per programmare eventuali interventi nel prossimo anno.

Tripide (*Liothrips oleae*): L'attività di questo insetto, di interesse per un eventuale contrasto, riprenderà con le nuove foglie del primo autunno.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): Questa estate, generalmente caratterizzata nella sua prima fase da numerose piogge ed alta umidità ha indubbiamente esteso la diffusione della malattia.

Risulta dunque indispensabile programmare gli interventi da effettuarsi all'inizio del prossimo autunno.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Il clima piovoso dell'inizio dell'estate ha generato un notevole danno, soprattutto sulla qualità, e si teme una ripresa della infestazione sul prodotto in autunno per cui si consiglia di programmare una raccolta anticipata. Per fortuna molte olive infette sono già cadute ed altre si sono mummificate sulla pianta e cadranno prossimamente per cause atmosferiche.



DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata obbligatoria

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Al momento nessun intervento è consigliato per riservare i trattamenti al momento del maggior bisogno. Per opportuna conoscenza si riportano le limitazioni di legge attualmente in vigore nella intera regione Calabria:

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)	<u>Soglia di intervento</u> - Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5 - 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). <u>Interventi chimici</u> Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi : - Preventivi (adulterici) utilizzando esche proteiche avvelenate o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lamdacialotrina. - larvicidi al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova, larve di prime età).	<i>Opius concolor</i> <i>Beauveria bassiana</i> Dispositivi di: Attract and kill (2) Spinosad esca (3) Fosmet (5) Acetamiprid (4)	(2) Si consiglia di adattare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici. (3) Max 8 interventi/anno. Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (4) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità; (5) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. <u>Acidificare l'acqua</u>

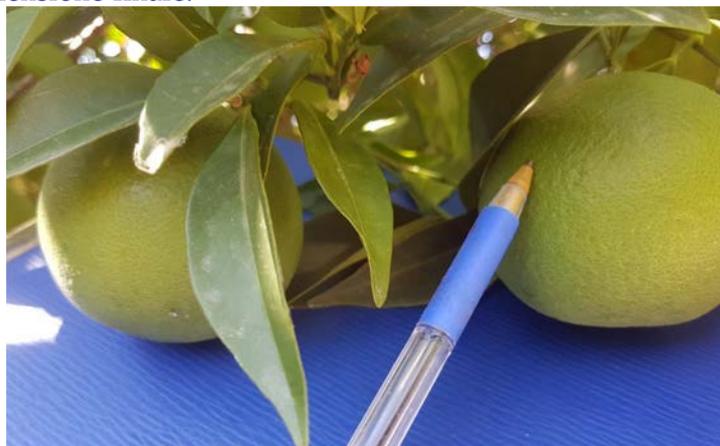
Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Al momento nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella di interventi ammessi dal disciplinare della Regione Calabria.

Lebbra (<i>Colletotrichum gleosporoides</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta. <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici (***) Pyraclostrobin (1) Trifloxystrobin + Tebuconazole (2) Mancozeb (3)	Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di Pavone. 1) Max 1 intervento all'anno dall'allegazione entro fine luglio 2) max 1 intervento/anno da ripresa vegetativa a pre-fioritura 3) Max 1 intervento/anno
--	--	--	---

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Negli agrumeti in irriguo l'arrivo delle prime piogge d'autunno non ha apportato significativi cambiamenti e la situazione rimane stabile con un **accrescimento dei frutti** compreso fra il 60% ed il 70% circa della dimensione finale.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Negli appezzamenti irrigui la situazione è rimasta stabile, mentre negli agrumeti non irrigui si assiste adesso ad un risveglio dei parassiti e soprattutto della mosca della frutta mentre gli altri parassiti restano sotto la soglia di danno economico.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): Il sistematico controllo dell'insetto mediante trappole a feromone conferma una massiccia presenza Mosca ma in costante calo rispetto al picco dei voli registrato in precedenza. Ciò conferma la fase di **ATTACCHI SUI FRUTTI**. Per chi non avesse già provveduto, è il momento di intervenire nei modi consentiti dal regime di conduzione e dalla organizzazione aziendale. Si suggerisce intervento con esca.



Difesa : AGRUMI (7/10)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici: - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2)** Spinosad esca (3)	Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno

Afidi (*Aphis citricola* ssp): L'insetto risulta al di sotto della soglia di danno.

Cocciniglie: La presenza è in ripresa a causa del clima più fresco. Sarà da controllare l'andamento climatico poiché, mantenendosi un clima caldo ed umido, questo parassita potrebbe ancora provocare danni prima sui frutti.



Minatrice degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*): Sono tuttora visibili i danni delle settimane precedenti in cui gli attacchi sono stati in qualche caso anche piuttosto gravi. Si ricorda che in base al disciplinare 2020 della Regione Calabria è possibile intervenire chimicamente solo su piante giovani fino a 4 anni di età e sui reinnesti.



Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): Gli attacchi precedenti sono ancora evidenti sui frutti che risultano danneggiati sulla buccia, con danno limitato. Al momento nessun intervento è consigliato.

Mosca Bianca (*Aleurodidi* ssp.): La presenza di questo insetto è notevole negli agrumeti in irriguo e si riscontra con evidenza nelle trappole cromotropiche installate in campo.



DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI
Programma di difesa integrata obbligatoria

E' possibile un controllo della **Mosca** (*Ceratitis capitata*) nelle modalità previste.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

*Fausto Galiano;
Mariaelena Liotti;
Michele Rizzo;
Antonio Scalise;
Tommaso Scalzi;
Raffaele Spadea.*

*PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:
Fausto Galiano;*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: fausto.galiano@arsac.calabria.it*